P071

BATTERIOLOGIA

GLI ENTEROCOCCHI NELLE INFEZIONI URINARIE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA NEL 2019, STUDIO PRELIMINARE

A. Grassi [1], S. Bo [2], L. Maniscalco [2]
[1]*I-Vet Laboratori di Analisi Veterinarie, Flero- Brescia*
[2]*I-Vet Laboratori di Analisi Veterinarie, Torino*

INTRODUZIONE

Gli enterococchi sono batteri commensali del tratto gastrointestinale dei mammiferi, patogeni opportunisti e una delle principali cause di infezioni ospedaliere. Nonostante la grande quantità di informazioni pubblicate in ambito umano, la loro prevalenza, il significato clinico e la gestione delle infezioni nei pazienti veterinari non è stato completamente studiato. Nelle infezioni del tratto urinario (UTI) degli animali da compagnia, dopo E.coli, gli enterococchi sono i batteri più frequentemente isolati. La gestione delle UTI da enterococco è spesso complicata dalla loro resistenza intrinseca a più farmaci e non da ultime, quelle acquisite come nei confronti della Vancomicina (Vancomycin-Resistant Enterococci -VRE). Lo scopo di questo lavoro preliminare è di indagare le specie di enterococchi coinvolte nelle UTI di cane e gatto e la sensibilità agli antibiotici

METODI

Da giugno 2018 si sono analizzati campioni di urine provenienti da animali del nord Italia con sospetta UTI, prelevati mediante cistocentesi e posti nel sistema di trasporto UriSwab™ (Copan Italia, Brescia) per consentire la conservazione del campione durante il trasporto a temperatura ambiente fino a 48h. I campioni sono stati seminati con ansa calibrata su terreni cromogeni per urine, incubati in aerobiosi fino a 48h a 37°C e calcolato il numero di UFC/ml. I ceppi batterici sono stati identificati mediante MALDI-TOF e determinata la sensibilità agli antimicrobici.

RISULTATI

Sono stati isolati 27 ceppi di Enterococchi da 19 cani e 8 gatti: 22 E. faecalis, e 5 E. faecium. Il 29% degli isolati ha mostrato resistenza alle penicilline, il 46% nei confronti dei fluorochinoloni, Il 25% degli isolati mostra una resistenza ad entrambe le classi antibiotiche. Tutti i ceppi sono risultati sensibili a vancomicina.

CONCLUSIONI

Nonostante il numero poco cospicuo, emerge che E.faecalis e E.faecium, così come in ambito umano, sono le specie di enterococchi principalmente isolate in corso di UTI nel cane e nel gatto. Sebbene non siano stati isolati ceppi resistenti alla vancomicina, questo antibiotico risulta essere in molti casi una delle uniche alternative terapeutiche.